

"365 GIORNI DI PASSIONE, IDEE E AMORE PER TORO"

... GENNAIO 2012 ...

Iniziativa: "NON BUTTIAMO VIA LA VITA"



La comunità terapeutica La Valle di Toro ha offerto la sua terra per la messa a dimora di un abete **Piantare un albero per 'non buttare la vita'**

L'iniziativa de La Voce di Mercurio, Fare Verde Onlus e III Circolo didattico Giovanni Paolo II

Una cerimonia carica di simbolismi, ma soprattutto veicolatrice di un messaggio determinante: "Non buttiamo la Vita" slogan della bellissima manifestazione curata dall'associazione di Toro "La Voce di Mercurio" in collaborazione con il gruppo di Campobasso Fare Verde onlus, il Terzo Circolo Didattico di Campobasso, Giovanni Paolo II e la Comunità terapeutica di recupero dalle tossicodipendenze La Valle di Toro.

Proprio nel suggestivo palcoscenico naturale che offre la comunità sabato scorso si è tenuta la cerimonia di messa a dimora di un giovane abete come simbolo della vita che viene piantata nella madre terra, curato e cresciuto con amore. Così come dovrebbe accadere per ogni vita umana. Antonio Salvatore, presidente de La Voce di Mercurio, ha fortemente voluto che questa iniziativa si tenesse in un luogo che di istituzionale ha poco, ma che

tanto rappresenta e dà alle istituzioni stesse: la comunità La Valle, appunto. Protagonisti indiscussi sono stati gli alunni delle tre classi del Terzo Circolo didattico di Campobasso accompagnati, per l'occa-

sione dagli insegnanti che hanno anche rinunciato al loro giorno libero e dalla direttrice Agata Antonelli, particolarmente entusiasta del coinvolgimento della sua scuola. Una visita alla tenuta della Comunità La Valle le cui sorti sono affidate alla

una realtà complessa e delicata quale è quella del recupero di giovani vite cadute nel baratro della tossicodipendenza. Antonio Salvatore, Simone Cretella (Fare Verde), la professoressa Antonelli e Padre Lino, uno ad uno hanno spiegato il significato di quello che si vuole fare e dire nel trapiantare un albero. Un gesto dai molteplici significati a partire da quello ambientalista: l'albero che aiuta a respirare l'umanità, a quello culturale e religioso: la vita che vince sulla morte.



La messa a dimora dell'abete



III Circolo didattico Giovanni Paolo II



Il prof. Ciano, Padre Lino Iacobucci e alcuni insegnanti del III Circolo



La prof. Agata Antonelli, Antonio Salvatore e Simone Cretella

Il Quotidiano del Molise (23 gennaio 2012)



"Non buttiamo via la vita", i ragazzi delle elementari nella comunità di Padre Lino

TORO. "Non buttiamo via la vita" è il titolo dell'interessante appuntamento tenutosi lo scorso sabato presso la comunità "La Valle" di Toro. L'incontro è stato promosso dal Circolo Culturale "La Voce di Mercurio" in collaborazione con la Scuola Elementare Giovanni Paolo II - 3° Circolo di Campobasso, e l'Associazione ambientalista "Fare Verde". Quest'associazione ambientalista si propone di tutelare gli ecosistemi minacciati dall'uomo e dai suoi interessi. Lo scopo dell'associazione ambientalista quindi è quello di riportare la vita vegetale, animale, umana in primo piano e favorire di

sintorosamente per risparmiare la Terra da sprechi e aggressioni attraverso il volontariato. L'iniziativa è nata, quindi, tutto per promuovere l'importanza della vita, intesa come vita di un uomo, di un animale o semplicemente quella di un albero. L'albero come dimostrazione che la vita è una continua rigenerazione e che come tale, deve essere salvaguardata e non lasciata deperire. I ragazzi della scuola campobassana, come prima cosa hanno visitato la Comunità La Valle, l'organizzata struttura guidata da Padre Lino Iacobucci, torrese e anche parroco del convento di Jelsi, che ha visto protagonisti i bambini con relativi genitori e i ragazzi ospiti della sua Comunità, i quali per l'occasione hanno fatto da ciceroni con entusiasmo. Pa-

dre Lino ha spiegato ai ragazzi, il valore sacro della Vita, ricordando il sacrificio di Gesù sulla croce. Dopo un breve intervento degli organizzatori per illustrare le ragioni e il senso della manifestazione, il momento fondamentale è stato il trapianto di un albero di Natale, destinato altrimenti a un inesorabile perimento. Per rilevare e ricordare che la propria vita e quella degli altri è importante, che ogni giorno si dovrebbe ringraziare il Signore per tale dono avendo cura di sé e degli altri, i bambini hanno concinato con le loro mani la pianta. L'albero, simbolo della manifestazione "Teleton 2011", di cui la Scuola Elementare è stata parte integrante, è stato donato dai piccoli studenti campobassani alla comunità La Valle.

primo piano (26 gennaio 2012)

“365 GIORNI DI PASSIONE, IDEE E AMORE PER TORO”

... .. GIUGNO 2012

CONVEGNO CULTURALE “IL FUOCO: TRA STORIA, MITO E TRADIZIONI”

Tutti assieme abbiamo deciso di affrontare questa nuova avventura come una sfida, dove ascoltare, conoscere, confrontarsi è bello e rigenerante. Fin da subito l'atmosfera che abbiamo respirato è stata densa di energia armonica e di buone vibrazioni, sapendo che la qualità della proposta era eccellente. E' stata una serata dove ancora una volta abbiamo voluto dimostrare a VOI quanto teniamo alla crescita del nostro Paese. Il convegno "Il Fuoco: tra storia, mito e tradizioni", nasce dall'idea del socio Antonello Serpone, da cui abbiamo creato una rete di lavoro arrivando a coinvolgere la Prof.ssa Antonella Minelli e Giovanni Mascia, relatori favolosi e competenti che sono riusciti a trasmettere tutte le loro conoscenze in modo coinvolgente e semplice. Serata iniziata con la proiezione di interessanti foto in bianco e nero sulla preparazione e l'accensione dei Fuochi a Sant' Antonio scattate dalla sapiente maestria di Roberto Socci. Ma come in ogni spettacolo, esiste un dietro le quinte. Iniziando dalla non facile individuazione e scelta della location, passando al disbrigo delle relative e previste richieste burocratiche, finendo al più antipatico lavoro manuale come il pesante trasporto di sedie e tavoli (gentile concessione della Pro-Loco di Toro), il trasporto del pannello e del videoproiettore (gentile concessione di Padre Cesare e Padre Giacinto), il montaggio dell'apparato elettrico e di illuminazione (energia elettrica gentilmente offerta da Michele Panzera), la preparazione e la gestione della bellissima scenografia del Fuoco magistralmente governato da Antonio Cofelice, per finire alla tradizionale distribuzione delle pagnottelle benedette del Santo (offerte dal forno Muccigrosso), e tanto altro ancora. Questa riuscitissima serata ha sottolineato ancora una volta che le idee, la passione e soprattutto la collaborazione di tutti, possono portare alla crescita sociale e culturale dell'intera comunità. Per concludere, anche se può avere del presuntuoso, un ringraziamento a tutti noi soci che abbiamo creato una macchina di lavoro eccellente non senza difficoltà ... Vi aspettiamo alla prossima!

IL FILM DELLA SERATA

